

L'AMMOSEA

CLUB ALPINO DEI SETTE
TRIESTE

ORGANO del CLUB ALPINO

dei 7

SETTE

Redazione:
Via Bonomo N. 3
Orario d'ufficio
dalle 12^h - 1^h 1/2 pom.
Un singolo fl. soli 5

Abbonamento
annuo fl. 1
semestre soldi 55
Direttore generale
responsabile
ALESS. IANNI

Parte Ufficiale

P. V. della seduta N. 2 tenutasi
dalla Direzione del Club Alpino
dei Sette addì 11. Gennaio sotto
la presidenza del signor Felice
Grogan.

Il 1. ed approvato il P. V. della
seduta antecedente si passò al
2.° punto dell'ordine del giorno,
cioè "Presentazione del Bil. basso"
dal quale risultò un avanzo di
lire 32 e 89. il quale venne ap-
provato e controfirmato dalla Direzio-
ne. Quindi si approvò di pubblicarlo.
Si passò al 3.° punto che trattava
dell'attività della Società dall'epoca
della sua fondazione cioè dal 1.^o
Gennaio 1891; si diede poi lettura
della Statistica di questi 3 anni
come pure di un estratto d'ogni
singolo socio. Si esaminarono at-
tentamente i crediti della Società,
per i quali la Direzione prese le sue
relative disposizioni.

I due soci proposti e presentati in
questa seduta vennero respinti.

Il Bilancio del giornale sociale diede

un utile netto di fl. 2.25.

In seguito ad analogha richiesta
si deliberò di aprire credito alla
"Commissione Grotte" per l'acquisto
di una scala e di una corda di 65 m.
per la comprea e tornitura di 43 pioli
per una nuova scala e corda di 15 m.;
per l'acquisto di una seconda corda
per l'adattamento delle viose ai massi
posti all'orificio dei pozzi e per la
compera di altri tre pioli di congu-
zione.

Si aprì pure un credito all'amministra-
zione della "Mora" per l'acquisto della
pasta litografica necessaria per la
compilazione e pubblicazione del giornale.
La seduta venne levata alle ore 9 p.

Il Segretario -

Attività Sociale

Avendo compiuto il Club Alpino dei
Sette un triennio di vita, crediamo
opportuno di dare qui un sunto
dell'attività dei soci, tralasciando
s'intende tutte le gite di minor
importanza.

così cominciando con l'esplorazione
grotte diremo che si fece:

6 volte quella della grotta di Cadriano
 10 " " " " di Buscetta
 3 " " " " dei badaveri
 2 la foiba del monte Spaurato
 La grotta Clementina 1. La Grotta
 sulla strada di Fiume 2. Grotta
 Marra 2. Grotta Trebruno 11 volte
 delle quali 5 fino all'acqua
 La Grotta Felice 2. La Grotta Lipizza
 Sesana fu visitata per ben 10 volte!
 4 esplorazioni si fecero nella grotta
 di borniale 3 in quella di S. Canua
 no e nella grotta del Mte concusso
 Nella foiba sopra Borst si discese
 3 volte 2 nella foiba di Gasontica
 Due volte si visita uno le grotte
 della Farfalla e grotta Stretta. Si
 visitò poi una volta quella di S.
 Serrolo, di S. Croce, d'Esposito Bassa
 dei Morti, del bapello, della Felice
 del Pipistrello nuova di Gasontica
 buona, Doppia di Livno dei Colom
 bi di Galovizza del bibi la
 caverna di Galovizza la foiba
 sulla strada di Fiume.

In quanto alle salite menzionere
 mo: Sul Monte Maggiore (1395m)
 2 volte Sul Monte Re (m. 1300) 3.
 Sul Kad rsovich una, una esu
 sione si fece alla valle del Vipac
 co. si salì il Tajano m. 1028
 una volta una gita si fece a
 Fiume, un'altra a Pisino, 2 volte
 si lo so le cime circostanti alla
 città di Trieste. 2 volte si andò
 a Repentabor con la scala dei
 laghi di Percedol. Inoltre si
 fecero 2 gite a Sesana, 2 a Muggia
 3 a Nalresinas, 4 a battinara, 3 a
 Laule, 2 a Ortek, una alla
 cascata della Rosandra una
 alle sorgenti della stessa, una
 a Contovello, Prosecco a Igou
 Repon piccolo a Prosecco Contovello
 a Livno e una a Draga.

Statistica

Gite fatte nell'anno-

Mese	1891	1892	1893
Gennaio	1	4	2
Febbraio	6	5	1
Marzo	5	3	6
Aprile	8	6	2
Maggio	8	4	2
Giugno	4	5	2
Luglio	5	5	4
Agosto	2	9	2
Settembre	1	4	4
Ottobre	3	8	3
Novembre	2	3	5
Dicembre	1	1	5
<u>Esplorazioni</u>	36 } 46	27 } 57	26 } 37
<u>Escursioni</u>	10 } 46	30 } 57	11 } 37
<u>N. medio dei Partecipanti</u>	4.804	4.175	5.486
<u>Ore impiegate</u>	351 ^h	462 ^h 45'	313 ^h 30'

Esplorazioni complessive: 89.

Escursioni " : 51.

Totale 140.

Numero dei Partecipanti che presero
 parte in questi tre anni teste
 trascorsi: 76

Ore impiegate complessivamente
 in questi tre anni. 1127^h 10'

C.A.S.

Doni

L'egregio consorzio Ferruccio Chaddini
 fra noi venuto come abbiamo già
 detto nel nostro N.º antecedente da
 Milano diede in dono al club
 Alpino dei Sette una unghia di
 siurezza.

Unghia questa di poco volume e
 comodissima, poiché l'esploratore
 che discende, il portò viene sempli
 cemente sostenuto da una fascia e

nello stesso tempo con una seconda gli cinge il torace, ambedue confluiscono poi al petto dove trovansi un congegno, nel quale passa per 5 volte la corda. - Ora per il peso dell'individuo, la fune deve vincere l'attrito del congegno e secondo che si vuole si può discendere più o meno velocemente. -

- Un'altro dono d'importanza è fatto pure dal sig. Chaudain, si è di una lampada della forza di oltre 10 candele. -

Può venire portata in ogni modo, che essa non viene danneggiata. -

In una delle prossime esplorazioni si farà il primo esperimento della cinghia di sicurezza.

La Mosca

Gite fatte al gran Circolo Socio

Copra 140	gite	Memoranda Litov.	47
"	"	Amoroso Carlo	12
"	"	Belli Vittorio	1
"	"	Begoni Eugenio	107
"	"	Begoni Felice	69
"	"	Botticelli Giovanni	8
"	"	Colli Renato de	13
"	"	Colli Umberto de	3
"	"	Comuni Marco	4
"	"	Chaudain Ferruccio	21
"	"	Compiuti Luigi	1
"	"	Giussol Antonio	12
"	"	Giussol Nicolo	12
"	"	Janni Alessandro	4
"	"	Peri Elvio	15
"	"	Alvingi Giusti	2
"	"	Barovick Tommaso	5
"	"	Basso Renato	11
"	"	Castagnoli Alessandro	3
"	"	Deja Enrico de	3
"	"	Deja Elvio	1
"	"	Lampari Giovanni	18
"	"	Lampari Giulio	9

Inno del Club Alpino dei Felle.

1.

Chi più arditi di noi? Il profondo
Sen che asconde la terra esploriamo
Con piè fermo, col rûco rimbombo
Della voce, scendiamo scendiamo
Fin che al fondo di tetra caverna
Ci arrestiam per posarci a guardar,
Poi muriti d'incontra lucerna,
Per sappiamo ben bene esplorar.

2.

Non soltanto in quel sen che Natura
Custodite si tiene e rinsera,
Ma sul picco, sul monte, in alture
Per saper dove l'uomo non erra,
Sì pi primi calcato abbiamo l'orme
Con coraggio, con forza ed amor
Chè se sappia che il Club mai non dorme
Ma s'adatta con gelo e valor.

3.

Ogni mese, ogni tempo che passava
Arrecchiam di notizie il Statista;
Ci leviamo ogni festa in gran massa
Per scoprir, per aver nuova vista
E nel punto, ancor alto che siamo
Ci mettiam sulle paccia a seder,
Poi non pagli guidiam: Valichin
Non si bada, s'è un po' di veder.

4.

Noi varchiamo per monti e colline
Ma dobbiamo ben molto affannare;
Sopra nevi, su sassi e rovine
Manca il piede, si può scivolare.
Tella terra nei visceri al fondo
Pria di giungere si deve lottar,
Perchè un masso di già tremabondo
Rotolando ci può ben schiazziar.

5.

Ma egualmente contenti per siamo,
Sempre allegri, già noi ci vedete.
Siamo tutti fratelli, ci amiamo
Come il motto lo dice dei Felle:
" Qui riuniti ci abbiamo noi tutti
Per amarci e volerci adorar.
Coglierem di fatiche quei frutti
Che noi tutti saprem guadagnar.

6.

Siamo arditi, perfino il profondo
Sen che asconde la terra esploriamo.
Con piè fermo, col rûco rimbombo
Della voce, scendiamo, scendiamo
Poi gran massi oltre strade nuove
Col coraggio arriviam a salir.
Lì scolpiam sulla pietra a riprova
Quei che son proprio pieni d'ardir.

Ant. Rod. Rovere. -

Resconto di Cassa dal 1° Gennaio-1893 al 31 Dicembre 1893

Intranti

Saldo Cassa 31 Dicembre 1892	f.	1	81
Canoni Sociali		38	30
Blargizioni		9	27
Risolti		11	81
Giornale Sociale		7	45
Multe		1	10
		f.	64 74

Entrate f. 69.74
 Sortite , 36.85
Avanzo f. 32.89

Esiti

Legno Faggio	f.	1	-
Formitura		6	6
Corde		10	80
Spago		1	55
Linetti Suresna		1	80
Cartoleria, corrispondenza		2	68
Spese di trasporto		1	48
" " pubblicazione La Nuova		5	20
Riversati Sig. Colk fo?		1	60
" " Bottinelli Gioc		-	60
Spese minori		2	62
Saldo Cassa 31 Dicembre 1893		32	89
		f.	69 74

Il Presidente:

Il Direttore Cassiere:

Il Segretario:

Eugenio Boegan

Stefano Alessandrini

Man

L'inno del club Musicato.

Sappiamo che la Direzione del club Alpino dei Sette chiede a mezzo del suo segretario sig. Alessandro Fanni l'incarico ed un noto dilettante di musica di qui per musicarlo.

Questo Inno che è opera del signor Rovere noi lo abbiamo pubblicato in terza pagina auguriamo sinceramente una omerica riuscita.

Noi

Nel nostro prossimo Numero pubblicheremo: Modi di facilitare l'esplorazione di G. Olb' opera di Eugenio Boegan. Alessandro

Nostra corrispondenza

Sig. F. Choudoin. Milano:

Attendiamo con impazienza le vostre promesse. Molti affettuosi saluti

Sig. Umberto de Calò. Genova:

Adimmo con molto piacere il vostro deliberato e vi rendiamo le nostre più sentite grazie. Non mancheremo di fare il nostro dovere. Saluti

Sig. Rovere. Qui:

Ringraziamo caldamente della di Lei poesia. Vorrei mandarci altre sue preziose opere che stiano a quelle con piacere. Vi ringraziamo con la più grande stima

La Nuova